

Prot. n.

Oneggio, 21 aprile 1945

Caro: Prestite pensione

Per la signora Servino versino
ved. Corriero

...RAI...

Vi ritorniamo la documentazione in nostro possesso perché, completata come più sotto indicheremo, l'indirizzate, direttamente al "Servizio Versioni di Guerra ai partigiani combattenti ed alle vittime civili della lotta di liberazione presso il sottosegretario di Stato per l'assistenza ai Reduci e Partigiani-MOMA".

La documentazione deve essere così completata:

- 1° Copia di domanda al Ministero del Tesoro, Direzione Generale per le pensioni di Guerra, in carta libera, con indicazioni precise circa il nome, cognome e domicilio della richiedente, del coniuge o ved. e del luogo dove s'intende riscuotere la pensione.
- 2° Foglio matricolare o, in mancanza, foglio notizie rilasciato dal competente Distretto Militare (se vostro marito era addebiato scapolo o civile non è necessario).
- 3° Dichiarazione del Sindaco, da cui risulti se e per quali motivi il credito fosse da considerarsi l'unico ed il necessario e principale sostegno della famiglia.
- 4° Atto di nascita di Felice.
- 5° Atto notarile municipale da cui risulti:
 - la situazione di famiglia data del decesso del caduto;
 - quali professioni, arte o mestiere esercitava il caduto;
 - se il caduto ha lasciato figli legittimi, legittimati o naturali.

Il riepilogo dei documenti così come trovate allegati.

Subito che vi arriva della Commissione la qualifica fatene avere copia onde aggiornare la scheda personale di vostro marito e farvi avere la tessera dell'A.R.P.I.

Saluti.

p. Il Comitato